

**Ricorrenze**

Quattro anni per assistere e accompagnare la sanità pubblica

La Fondazione **Spedali Civili** ha anche ringraziato il sindaco per averne sostenuto la nascita

Wilda Nervi

■ Dopo una lunga gestazione la Fondazione **Spedali Civili** di Brescia Onlus ha visto la luce nel giugno 2018. Ha dovuto attendere l'anno successivo per guadagnare la piena operatività e dare corso al programma che il consiglio di amministrazione ha racchiuso in una pubblicazione sottolineando i progetti realizzati e confermando i vertici che hanno guidato le scelte nel triennio.

«Fondazione **Spedali Civili** nasce per volontà di quattro fondazioni private (Fondazione Beretta, Fondazione Adele e Cavalier Francesco Lonati, Fondazione Angelo Nocivelli e Fondazione della Comunità Bresciana), da molti anni attive nella ricerca medica, e degli **Spedali Civili**. In quel momento nessuno di noi avrebbe potuto immaginare il ruolo fondamentale che avrebbe giocato di lì a pochi mesi»: la presidente Marta Nocivelli ha esordito così, tracciando la lunga lista di progetti realizzati con l'obiettivo finale di garantire una as-

sistenza sanitaria di eccellenza e migliorare il livello delle cure per i pazienti negli ospedali di Brescia, Montichiari e Gardone Valrompia.

I fatti. «Se il primo importante impegno è stato la raccolta fondi lanciata per dotare gli **Spedali Civili** di "ApotecaChemo", il robot per la preparazione dei farmaci chemioterapici - ha proseguito Nocivelli -, è stato solo con l'emergenza causata dalla pandemia da Covid che ci siamo resi conto di quanto la decisione presa sia stata efficace e di grande supporto all'ospedale».

Nel periodo più critico Fondazione ha, infatti, finanziato la realizzazione di 20 posti di terapia intensiva, a cui sono seguiti numerosi altri interventi. L'impegno più importante è stato certamente la ristrutturazione di un padiglione, noto come Scala 4.0, tuttora fondamentale per il trattamento dei pazienti Covid e che anche in questi giorni ospita, ricoverati, più di 80 pazienti.

«Si è trattato di una realizzazione unica nel suo genere - ha sottolineato ancora la presidente -, un ospedale nell'ospedale che garantisce non solo le migliori cure per i malati, ma che consente di mantenere "pulito" il resto dell'ospedale per proseguire la normale attività».

Dal 2019 ad oggi la Fondazione **Spedali Civili** ha raccolto quasi 6 milioni di euro, di cui oltre 5 già utilizzati per 32 diversi progetti. Oltre a dotazioni strumentali (ecografi e dermoscopi) sono stati finanziati diversi studi, sia legati alla pandemia sia ad altre patologie, come CoronAid Iperimmuni, per creare la libreria di geni immunoglobulinici diretti contro il Sars-CoV2 e «Identify», per individuare precocemente le recidive dei tumori testa-collo, oltre ai progetti in favore degli operatori sanitari in pieno lockdown, compreso il supporto psichiatrico.

Il Comune è sempre stato presente nella vita della Fondazione come socio partecipante «perché siamo convin-

ti - ha rimarcato il sindaco Emilio Del Bono, con Donatella Albini consigliera delegata nel Consiglio d'amministrazione - che il futuro del Civile sia decisivo per i bresciani e non solo. La Fondazione è una grande opportunità che va conosciuta e considerata».

La Fondazione **Spedali Civili** dal canto suo ha ringraziato il Comune consegnando al sindaco una targa a sostegno di quanto fatto per la salute dei bresciani. //

IN BREVE**La fondazione.**

Nata nel 2018, la gestazione era iniziata ben prima. L'atto notarile è stato redatto il 15 giugno 2017.

Lo scopo.

Sostenere progetti medico-scientifici di particolare importanza e rilevanza per gli **Spedali Civili**, l'Ospedale di Montichiari e l'Ospedale di Gardone Val Trompia.

Tumori.

Data: 27.07.2022 Pag.: 16
Size: 426 cm2 AVE: € 6816.00
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Il primo atto fu l'acquisto di sistema automatizzato per la preparazione di farmaci chemioterapici intravenosi, ApotecaChemo.

Il 9 marzo 2020, all'inizio dell'emergenza sanitaria, la Fondazione aveva aperto una raccolta fondi utilizzati poi per creare 20 posti di Terapia intensiva in tre ospedali e mettere le basi per Scala 4.

Covid.



Celebrazione. Il compleanno della Fondazione [Spedali Civili](#) è stato onorato con un grazie